

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 196 Genova, giovedì 24 marzo 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ANNULLIAMO LA DISTANZA

“Camminiamo insieme”

Al progetto partecipano Annulliamo la Distanza (ANLADI) Onlus in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, L'ospedale Halibet di Asmara e il Ministero della Sanità del Governo Eritreo

Durata del Progetto 2 anni (4 missioni)

Il contesto

Ad Asmara, capitale Eritrea, si trova l'ospedale Halibet, ospedale generale con prevalente vocazione ortopedica traumatologica.

In questa struttura è presente un reparto di ortopedia con 34 posti letto, una sala operatoria e due soli specialisti che si occupano sia di ortopedia che di traumatologia. In tutto il paese sono presenti quattro medici specializzati in ortopedia per una popolazione di quattro milioni e mezzo di abitanti.

Considerata l'annosa situazione in cui versa il paese caratteriz-

zata dal conflitto bellico con la confinante Etiopia, l'attività di questi medici si è orientata quasi esclusivamente sui traumi da guerra trascurando l'ortopedia di elezione a partire dal trattamento delle malformazioni agli arti in campo pediatrico.

Per quanto concerne le dotazioni disponibili mancano molti mezzi di sintesi per le fratture, come viti, placche e chiodi. Vi è un solo trapano a mano, e non vi è la sega pneumatica. E' invece presente un buon letto operatorio da traumatologia completo di trazione. Vi è un amplificatore di brillantezza che non è affidabile in quanto spesso non funziona.

Il progetto

Il progetto nel suo insieme consiste in una serie di missioni, almeno quattro, di una equipe dell'Istituto Rizzoli di Bologna, nella quale sono presenti ortopedici, anestesisti, infermieri e riabilitatori. Durante le missioni

della durata di circa 7/10 giorni saranno sottoposti ad intervento chirurgico circa 80 bambini affetti da una preselezionata malformazione agli arti. Durante questi interventi vi sarà l'affiancamento di uno specialista ed infermieri eritrei.

L'equipe del Rizzoli sarà dotata del materiale necessario per eseguire gli interventi che poi rimarrà a completa disposizione degli ortopedici eritrei per continuare in autonomia le attività cliniche suddette.

Obiettivo Generale

La principale finalità è quella di migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso l'apporto di competenze e la fornitura di materiali necessari al fine di rendere autonomi gli specialisti locali nel trattamento di alcune patologie in campo pediatrico.

L'obiettivo generale è garantire ai bambini condizioni basilari di salute tenendo conto che, nel caso specifico, i mancati interventi producono sicuramente condizioni di grave invalidità, non auto sufficienza ed emarginazione, portando esiti drammatici nella vita di questi bambini in un paese povero come l'Eritrea.

Obiettivo specifico dell'intervento

La cura, il trattamento e la riabi-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Annulliamo la Distanza: “Camminiamo Insieme” 1
Concorso Grafico Servizio Civile Salesiano 2
Ingegneria senza frontiere 3
Come rumore di carta sfogliata 4
Servizio Emergenza Anziani Balangero 5
Gems à la Paganini 6
U.N.I.T.A.L.S.I.—Sottosezione Chiavari 7
Terre des Hommes 8
UILDM - Lotta alla Distrofia Muscolare 8

Centro Studi Domus Olistica 9
Anffas in Piazza 10
Assefa - Gruppo di Genova: “Sarvodaya” 11
Carvasin: Un salvavita contro l'infarto 12
Laboratorio di Meditazione e Comunicazione 13
ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

litazione di bambini portatori di malformazioni agli arti (ad esempio piede torto, ginocchia valghe, ecc), congiuntamente al training per medici locali al fine di acquisire la piena autonomia nell'esecuzione degli interventi di ortopedia pediatrica.

Quest'obiettivo sarà raggiunto attraverso la traduzione in pratica di accordi già sottoscritti a Bologna tra il Ministro della Sanità eritreo e il Direttore Generale dell'I-

stituto Rizzoli e ad Asmara tra i Responsabili clinici del Ministero della Sanità eritreo e Annulliamo la Distanza sulla base di programmi condivisi dal Prof. Cesare Faldini dell'Istituto Rizzoli e gli ortopedici dell'Ospedale Halibet di Asmara.

Nello specifico gli accordi prevedono di selezionare 150 bambini affetti da una delle patologie individuate e di sottoporre circa 60% ad intervento chirurgico risolutivo. L'equipe del Rizzoli sarà affiancata per il

relativo training da una équipe locale. Nel corso della missione gli specialisti italiani terranno anche un ciclo di lezioni teorico/pratiche a completamento del programma.

La delegazione italiana partirà con due set completi del materiale necessario e al termine della missione un set rimarrà a completa disposizione degli ortopedici eritrei in modo da raggiungere l'obiettivo, per noi prioritario, della loro piena autonomia.

Responsabile
del progetto
Prof. Cesare
Faldini
Tel + 39
3358424844
cesare@faldini.i
t
Dr Stefano
Liverani
Tel + 39
3346747588
stefano.liverani
@ior.it

CONCORSO GRAFICO SERVIZIO CIVILE SALESIANO

Davvero grande l'entusiasmo dei ragazzi delle scuole professionali salesiane per la premiazione del concorso E tu come la vedi? Disegna, immagina, rappresenta il

servizio civile.

La breve cerimonia si è svolta a Valdocco, Torino, luogo simbolo per i Salesiani di Don Bosco.

La sala della premiazione si è arricchita di colori grazie all'esposizione di tutti i lavori dei partecipanti al concorso.

Il presidente della Federazione SCS - Salesiani per il sociale, don Domenico Ricca ha condotto il pomeriggio, presentando il lavoro della federazione ai ragazzi presenti, introducendo gli ospiti e illustrando gli elaborati dei vincitori.

Proprio in quella che fu la prima capitale d'Italia e alle porte dei festeggiamenti per il centocinquantesimo anniversario dell'unità, non sono mancati, da parte di Stefano Tassinari delle Acli nazionali i riferimenti al servizio civile come importante strumento di servizio e per il paese.

Don Alberto Martelli incaricato del servizio civile salesiano del Piemonte ha ulteriormente spiegato in cosa consiste l'esperienza, invitando i ragazzi a sperimentarla, presentandola come positiva in qualsiasi ente si decida di farla.

Emozionati e contenti gli studenti premiati. Il primo classificato, Giovanni Bubola, classe III G dell'Istituto Tecnico San Zeno di Verona, è stato premiato con la seguente motivazione: per "aver compreso appieno il messaggio che si voleva trasmettere ai giovani, per l'originalità dell'im-

magine e la creatività della composizione grafica, l'elevata qualità del lavoro e l'originale realizzazione d'insieme (manifesto/pieghevole) L'elaborato rivela maturità grafica, si distingue per la sintesi creativa che rende immediato ed efficace il messaggio.

Il manifesto sarà utilizzato per la nuova campagna promozionale del servizio civile salesiano.



Federazione SCS/
CNOS - Salesiani
per il sociale
Comunicazione:
Cristina Mustari
Tel.: 06.4940522
- Fax:
06.44701712
Email:
comunicazione@f
ederazione
scs.org
g
Web:
www.federazione
scs.org

INGEGNERIA SENZA FRONTIERE

Principi
Area Di Intervento: Cooperazione e Sviluppo.

Finalità

Ingegneria Senza Frontiere (ISF) è un'associazione attiva da alcuni decenni in Europa e in Italia che opera nell'ambito della cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con altre organizzazioni che ne condividono le finalità.

ISF opera su due canali preferenziali, il lavoro sul territorio a contatto diretto con le comunità locali e la collaborazione universitaria a più livelli.

Concetto centrale dell'attività di ISF è rappresentato dalle cosiddette tecnologie appropriate, oggetto cioè di scelte tecnologiche adeguate al contesto sociale e culturale di destinazione, nell'ottica della promozione dell'autonomia locale allo sviluppo. La relazione fra i soggetti della cooperazione è intesa come un'occasione di accrescimento reciproco.

L'attività di ISF si propone di creare uno spazio di progetto comune a "Nord" e a Sud del Mondo in cui elaborare, realizzare e diffondere pratiche e tecniche ingegneristiche in grado di favorire la piena realizzazione di

tutti gli individui e comunità umane.

Strumenti

Per il conseguimento della sua finalità ISF intende adottare principalmente i seguenti strumenti, tutti di pari dignità ed importanza: progetti tecnici e progetti di ricerca, educazione e formazione.

* I progetti tecnici hanno l'obiettivo di fornire un contributo materiale e pratico per la piena realizzazione di individui e comunità umane.

* I progetti di educazione sono volti a promuovere la presa di coscienza e la comprensione delle problematiche legate agli interessi di ISF.

* I progetti di formazione riguardano la formazione di tecnici qualificati ad affrontare la progettazione, la gestione e l'uso di tecniche e strumenti tecnologici, in accordo con la prospettiva di ISF.

* I progetti di ricerca sono volti ad approfondire le conoscenze tecnico scientifiche, o di eventuali altre discipline collegate, secondo gli interessi e la prospettiva di ISF.

Attenzioni

Indipendenza

ISF è un'associazione senza fini di lucro, indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico e credo religioso.

Collaborazioni

ISF nel perseguire la sua finalità ritiene fondamentale la collaborazione con Organismi Nazionali ed Internazionali, Univer-

sità, Organizzazioni Non Governative, Enti Locali, Imprese e realtà sociali (3), purché questi condividano i suoi principi.

Finanziamenti

ISF finanzia le sue attività mediante i fondi messi a disposizione dai propri membri, dai propri sostenitori, e dalle organizzazioni suddette, riservandosi la facoltà di verificare la provenienza e di valutare la coerenza di questa con i propri principi. In ogni caso l'associazione conserva la sua assoluta indipendenza dai finanziatori.

Interculturalità

Le azioni di ISF si fondano sulla tolleranza e sul rispetto della cultura di ogni popolo. ISF individua la base del rapporto tra le diverse culture nella parità e nella reciprocità(4), in quanto fonte di un comune arricchimento.

Volontariato

La collaborazione di ciascuno dei membri di ISF è esclusivamente volontaria, nel senso che l'attività da essi svolta a favore dell'associazione non viene da questa in alcun modo retribuita.

Note:

(1) Ingegneria: intesa come insieme delle scienze applicate.

(2) Nord/Sud del Mondo: non intesi in senso strettamente geografico; indicano situazioni di benessere economico/povertà che caratterizzano intere Nazioni o Comunità.

(3) Realtà sociali: gruppi o singoli che ricoprono ruoli significativi all'inter-

no delle realtà di appartenenza anche se non formalmente riconosciuti.

(4) Parità e reciprocità: esprimono il desiderio di instaurare con le realtà con cui si collabora un rapporto di mutuo scambio evitando assolutamente condizioni di subordinazione o dipendenza reciproca.

Adesione

L'adesione all'associazione è subordinata alla compilazione del modulo di iscrizione scaricabile da http://www.dicat.unige.it/isf/?page_id=50, dopo aver preso visione dello statuto.

Una volta compilato il modulo, è necessario farlo pervenire all'associazione per l'accettazione da parte del Consiglio Direttivo. L'iscrizione verrà in seguito confermata mediante e-mail.

Modulo Adesione

La quota associativa minima è di 10 Euro e deve essere versata entro la prima riunione dei soci successiva alla data di accettazione della domanda di iscrizione. I soci che verseranno una quota maggiore o uguale a 50 Euro verranno riconosciuti come Soci Sostenitori

Associazione di volontariato; c/o DICAT/Dottorandi
Via Montallegro 1, 16145 Genova
c.c. tel:
010-3532479 isf
@diam.unige.it
<http://www.genova.isf-italia.org>



COME RUMORE DI CARTA SFOGLIATA

di Vincenzo Andraous

Sento e vedo migliaia di persone, di ogni colore e nazione, diagnosticare terapie politiche e sociali per stabilizzare diritti e democrazie in paesi dilaniati dalla ferocia della povertà, dall'ingiustizia oramai globalizzata, che non sottrae religioni e dei dal taglione del mors tua-vita mea.

Guerre e stragi, uomini in armi e bambini depredati di ogni sorriso, terre divise e derubate dei propri confini, inni alla pace gridati a tempo di musica, e richieste di giustizia licenziate con qualche parola travestita di compassione.

L'Africa è in fiamme, il Medioriente tra le marce, persone in marcia per la pace, altrettante in guerra per difenderla, altre circondate e maltrattate, per distribuire equamente il residuo di giustizia.

Specialisti in relazioni spediti qui e là, equazioni e sottrazioni della comunicazione a supporto delle percentuali e delle statistiche, tutte ben contenute nella negazione del dato esponenziale, che accerta l'odio e la vendetta covare sotto il primo strato di pelle, che non si vede, ma si muove sotto carico, pronto a esplodere a ogni nuovo giorno.

Scacchieri e pedine si muovono lentamente intorno a paesi dimenticati, città violentate, popolazioni abbandonate in confini inventati e frontiere frantumate.

Il Far West non è poi così lontano, moltiplicato per mille, nelle sue nefandezze inenarrabili.

Neppure l'immaginario collettivo riesce a delinearne i contorni, la proporzione di quelle macchie, sagome indistinte, ma in continuo spostamento, il tremo-

re della terra, al suo avanzare e ritrarsi.

Poi, ecco improvvisi i colpi sordi, come i cannoni di ultima generazione, botti ripetuti, alle spalle, tra le scapole, in mezzo agli occhi, a liquidarne lo zoccolo, quello più duro, fino a estinguerne lo sguardo in alto, la fierezza ridotta a souvenir di tanti uomini stanchi delle catene e dalla costrizione a un silenzio disperante.

Le nazioni, i paesi, le città, ridotte a periferie di oggi, sono un ricordo sbiadito delle democrazie di domani, schiacciate dalle tante parole che sono state dette, dalle recinzioni che sono sopravvenute, costruite a misura per non ascoltare.

Ma a ben pensarci, delle libertà di ieri, ne rimangono pochi limpidi esemplari, ma ci sono ancora, per non farci cadere all'indietro, nel vuoto della memoria.

Pochi esemplari-riferimenti certi e in bella vista nella prateria dimenticata, a sfidare i fucili, i tanti cuori pavidi, i governi dell'insignificanza sociale, dei poteri esposti controvento, per meglio difendere la propria inadeguatezza.

za.

Come ho scritto tanto tempo fa, le nazioni dei bisonti non esistono più, bivaccano in una sorta di grande letteratura, intorno c'è il rumore della carta sfogliata contro voglia, dentro la noia più impaziente, pagine di storia sradicate dalla miserabilità umana.

Da questa maledetta solitudine del sangue, i tanti e troppi paesi in guerra, gli stati coinvolti per diffondere la pace e la democrazia, dovrebbero imparare qualcosa di più davvero da questa assenza, divenuta presenza costante, un insegnamento a non dissolvere l'opportunità della riflessione (ancor prima dell'azione), quella che parte dal cuore, per sentire davvero il bisogno e la necessità di una libertà che appartenga a tutti, indipendentemente dalla religione e dal portafoglio che ognuno professa.



Comunità
Casa del
Giovane

Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.381455
1 - Fax
0382.29630 -
cdg@cdg.it



SEA BALANGERO ONLUS

II SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI BALANGERO
organizza per **sabato 26 marzo 2011 ore 10**

NEL PARCO COMUNALE:
Presentazione della **nuova auto sociale** donata da benefattori privati e pubblici
segue rinfresco



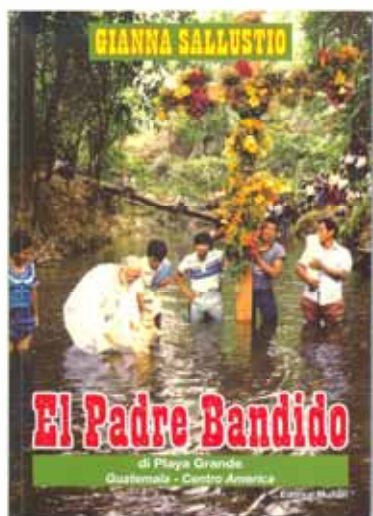
10070
Balangero
TO
16, Viale
Copperi
(mappa)
tel.
01233234
17

sabato 26 marzo 2011 ore 21 Nell'**auditorium delle Scuole Medie** di Balangero (Piazza Pertini) un incontro con

“ El Padre Bandido ”

Protagonista del libro di Gianna Sallustio.

Con l'intervento di diversi testimoni



vita
avventurosa
di un
missionario
scomodo

Il libro è in vendita e il ricavato sarà interamente devoluto all'ampliamento dell'orfanotrofio Santo Domingo Savio

C'è aria di soddisfazione presso il Servizio Emergenza Anziani (S.E.A.) di Balangero. La nuova auto, tanto desiderata dal compianto presidente Guido Braghin, tanto indispensabile per incrementare e migliorare l'aiuto agli anziani, è una realtà. E

qui alla soddisfazione si aggiunge la gratitudine verso tutti coloro che, pur in momenti tanto difficili, con la loro generosità hanno fatto sì che il grande sogno di Guido si avverasse.

Come segno di ringraziamento per costoro e per tutta la cittadinanza, il S.E.A. ha organizzato un

incontro con rinfresco, che si terrà il giorno 26 Marzo alle ore 10 nel parco comunale.

Ma non basta. Sempre quel giorno, alle ore 21 presso l'auditorium delle Scuole Medie il S.E.A. Balangero avrà il piacere di presentare il libro “El Padre Bandido”, nato

dall'incontro tra la pluripremiata scrittrice Gianna Sallustio ed il salesiano don Tiziano Sofia, sacerdote ormai molto popolare anche nella nostra zona, affiancato da diversi testimoni. In quasi un cinquantennio di sacerdozio, l'esperienza che ha più marcato don Tiziano, è stata quella missionaria svolta in Congo, Ecuador e Guatemala. Qui, in un'area dove non esisteva nulla, neanche un nome per riconoscerla, “El Padre Bandido” ha fondato la città di Playa Grande, ed ha realizzato un ampio insediamento religioso, sociale, culturale ed assistenziale, nonostante i pesanti contrasti con le autorità, seri problemi di salute e persino gli attentati subiti. Ma il libro racconta molto di più e, senza cedimenti agiografici, fa toccare con mano cosa significa essere “di buona volontà”.

L'opera è in vendita, e con il ricavato Padre Tiziano ci propone un sogno da avverare: avviare l'ampliamento, sempre in Playa Grande, di un istituto per accogliere i bambini abbandonati. Vogliamo aiutarli?

GEMS À LA PAGANINI



AUDITORIUM MUSEI DI STRADA NUOVA

Genova, via Garibaldi 18

Venerdì 1 aprile 2011, ore 20:30

"FRANZ LISZT, i pellegrinaggi di un virtuoso romantico"

Il Sonetto 123 del Petrarca

A cura di MICHELE TRENTI, lettura di CAMILLO MILLI

ingresso libero

Venerdì 15 aprile 2011, ore 20:30

"VIRTUAL PAGANINI" I più grandi violinisti suonano Paganini

Il violinista DOMENICO NORDIO illustra e commenta i video.

ingresso libero

Venerdì 22 aprile 2011, ore 20:30

"La Primavera" di L. van Beethoven

PAOLO ANDREOLI, violino e MARCELLA COLETTI, pianoforte

Lezione/Concerto sulla Sonata per violino e pianoforte in Fa magg. Op.24

ingresso libero

Venerdì 29 aprile 2011, ore 20:30

ANABEL MONTESINOS, chitarra – Vincitrice Premio Pitaluga

MARCO TAMAYO, chitarra

Musiche di: J. Rodrigo, N. Paganini, M. Llobet, F. Sor

ingresso: € 12 - Soci € 8 - Studenti € 3

Venerdì 27 maggio 2011, ore 20:30 -

DAMI KIM, violinista – Miglior classificata al Premio Paganini ed. 2010

ERMINDO POLIDORI LUCIANI, pianoforte

Musiche di N. Paganini, E. Ysaÿe, R. Schumann, P. De Sarasate

ingresso: € 12 - Soci € 8 - Studenti € 3

Associazione Amici di Paganini

Web site: www.niccolopaganini.it e-mail: amici@niccolopaganini.it Tel. 010 318503



L'Associazione Amici di Paganini organizza una piccola serie di "Gems à la Paganini", alcune "gemme", incontri di primavera ispirati al musicista di cui porta il nome.

Grazie alla collaborazione del Comune di Genova e dei Musei di Strada Nuova tutti gli appuntamenti si svolgono nell'Auditorium di Palazzo Rosso, in via Garibaldi 18, alle ore 20,30 da venerdì 1 aprile a venerdì

di 27 maggio, in coincidenza con l'apertura serale al pubblico dei Musei.

Il primo aprile Michele Trenti rende omaggio a Liszt, il "Paganini del pianoforte", nel bicentenario della nascita, con una conferenza-concerto intitolata "Franz Liszt: i pellegrinaggi di un virtuoso romantico" incentrata sul Sonetto 123 del Petrarca, dagli *Années de Pèlerinage*; la lettura è affidata a Camillo Milli.

Venerdì 15 aprile si offre

un'occasione del tutto particolare per approfondire quanto si sia evoluto nel secolo scorso l'approccio alla musica di Paganini. Grazie all'immenso archivio della rete Domenico Nordio ci conduce in un "Virtual Paganini, i più grandi violinisti suonano Paganini" raffrontando e commentando le esecuzioni storiche del passato. Nordio è uno dei maggiori violinisti italiani e la sua presenza a Genova è attesa da tempo.

La "Primavera", celeberrima sonata per violino e pianoforte di Beethoven, è il tema affrontato, sempre per una conferenza-concerto, da Paolo Andreoli, violino, e Marcella Coletti, pianoforte, in programma venerdì 22 aprile

I primi tre incontri sono a ingresso libero

Gli Amici di Paganini propongono in fine, come tradizione, due concerti che vedono protagonisti giovani musicisti affermatasi nelle ultime edizioni rispettivamente del Concorso Pitaluga di Alessandria e nel nostro Premio Paganini.

Le chitarre di Isabel Montesinos e Marco Tamayo restituiscono musiche di Rodrigo, Paganini, Llobet e Sor venerdì 29 aprile, mentre Dami Kim, violino, e Ermino Polidori Luciani, pianoforte, sono i protagonisti del concerto finale del 27 maggio, data della morte di Paganini, che vede in programma Paganini, Ysaÿe, Schumann e De Sarasate

L'ingresso per i due ultimi appuntamenti è a pagamento: € 12, ridotti a 8 per i Soci e a 3 per gli Studenti

L'ospitalità è dovuta alla collaborazione con il già citato Polo Museale di Strada Nuova. Il pianoforte Steinway è gentilmente concesso da Dynamic, casa genovese di produzioni audio-video. La stagione è resa possibile anche dal contributo di SINM, studio di ingegneria navale.

Per informazioni:

Associazione Amici di Paganini

Telefono 010 318503

e-mail: amici@niccolopaganini.it

web site:

www.niccolopaganini.it



U.N.I.T.A.L.S.I.

SOTTOSEZIONE DI CHIAVARI

PELLEGRINAGGI 2011



LOURDES: TRENI E PULLMAN SPECIALI

27 giugno - 2 luglio: Pellegrinaggio Regionale in pullman (attrezzati per disabili)
8 - 14 settembre: Pellegrinaggio Regionale in treno
26 settembre - 1 ottobre: Pellegrinaggio Nazionale in pullman (attrezzati per disabili)

ROMA - BAMBINI DI PACE

14-16 ottobre 2011: Pellegrinaggio Nazionale in pullman

FATIMA

21 - 27 ottobre 2011: Pellegrinaggio Regionale in aereo

TERRASANTA

17 - 24 novembre 2011: Pellegrinaggio Regionale in aereo

Per informazioni: c/o ACLI Via Delpino 2/a - 16043 Chiavari (Ge) - Tel. e fax 0185.308815 - Cell. 338.4329099
sito: <http://www.unitalsichiavari.it> - E-mail: unitalsichiavari@libero.it
ORARIO UFFICIO: lunedì e mercoledì 15.30 - 17.30



In collaborazione con



Mediateca di Santa Teresa
della Biblioteca Nazionale Bradman



nell'ambito della **Campagna Nazionale "IO Proteggo i Bambini"**

è lieta di invitarla alla presentazione di

IO mi Proteggo

Strumenti a 'misura di bambino' per la Prevenzione dell'abuso

19 Aprile 2011 - h. 10.00

Mediateca di Santa Teresa, Via della Moscova, 28 - Milano

Presentazione in anteprima nazionale del sito www.ioproteggoibambini.it e dei nuovi spot "Mimi fiore di cactus e il suo porcospino" su Bullismo e Grooming

Interverranno

Ass. Mariolina Moioli - Politiche per la Famiglia Comune di Milano
Dott.ssa Federica Giannotta - Resp. Diritti dei bambini Terre des Hommes
Dott. Joseph Moyersoan - Segr. Gen. Ass. Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia
Dott. Mauro Grimoldi - Presidente Ordine degli Psicologi della Lombardia

con la partecipazione della **Dott.ssa Lucia Rizzi**
"TATA Lucia"

Esperta di pedagogia e psicologia infantile

RSVP: 02 28970418 – comunicazione@tdhitaly.org

NELLA LOTTA
 ALLA DISTROFIA MUSCOLARE,
 TORNANO IN CITTÀ
 LE FARFALLE DELLA SOLIDARIETÀ



In oltre 500 piazze dal 1° al 3 Aprile 2011

Cerca **Italia**, la farfalla di peluche ripiena di cioccolatini, in uno degli oltre 500 banchetti UILDM [Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare]. Con una donazione di 5 €, sostieni la sezione UILDM della tua città nell'impegno quotidiano al fianco delle persone con distrofia muscolare e delle loro famiglie. Inoltre, con un SMS solidale al **45509**, supporterai la costruzione del Centro Clinico NEMO Sud, nuovo punto di riferimento per le malattie neuromuscolari.

Con la collaborazione di:



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Dal 27 Marzo al 9 Aprile, invia un SMS al **45509**

Donerai 2 euro dal tuo telefonino



oppure 5 o 10 euro chiamando da telefono fisso



Dal 1961 la UILDM, l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare,
 "DISPIEGA LE MIE ALI, CONTRO OGNI BARRIERA".

Invia il tuo contributo: c/c 68595743, UILDM Giornata Nazionale

www.uildm.org

CENTRO STUDI
DOMUS OLISTICA



Presenta
Mi dica, Dottore:

dialoghi sulla medicina, la salute,
la guarigione

in una visione Olistica della Medicina
e perchè Tutti hanno diritto all'Amore
da parte di chi si prende cura di loro

15/4/11 - Cuore, Arterie, Vene

20/5/11 - Tumori

10/6/11 - L'Apparato digerente

ore 21,00 - 22:30

Conferenza/Dibattito tenuta dal
Dottor Roberto Santi
presso la sede della Domus Olistica

INGRESSO LIBERO per Soci e non

Corso Garibaldi 59-2° piano Chiavari
Segreteria organizzativa: Franca Olivieri 3337070715

DOMENICA
27 MARZO 2011

Anffas in Piazza

IV Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Dalle ore 15 alle 18 siamo al PORTO ANTICO
Area MANDRACCIO

Saranno presenti
i nostri amici Vigili
del Fuoco con
autoscala storica

Suonerà per noi la
Filarmonica Sestrese

Canterà il
Gruppo Folcloristico
"I ZENEIXI"

TI ASPETTIAMO!!!

SI RINGRAZIA PORTO ANTICO S.P.A.

ANFFAS ONLUS - GENOVA
Via della Libertà 6/8 16129 Genova
Tel. 010 5762511 Fax 010 5762541

Domenica 27 marzo torna, per il quarto anno consecutivo, l'appuntamento nelle principali piazze italiane con "Anffas in Piazza - IV Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale", la manifestazione nazionale organizzata da Anffas Onlus - Associazione Nazionale Famiglie

di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale.

Le strutture associative Anffas (che sono più di 240 in tutta Italia) scenderanno anche quest'anno in piazza per sensibilizzare ed informare i cittadini sui temi legati alla disabilità intellettiva e/o relazionale, distribuendo materiale informativo sulle attività

dell'associazione, ma anche e soprattutto il materiale formativo prodotto, destinato alle persone con disabilità, ai loro genitori e familiari, ma anche ad operatori del settore, istituzioni, etc.

La giornata sarà dedicata in particolare a diffondere il nuovo modello di disabilità basato sui diritti umani contenuto nella

Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità che dal 2009 è Legge nel nostro Paese e che richiede un radicale cambiamento culturale e di approccio, da realizzarsi in attiva sinergia da parte dell'intera collettività.

A Genova saremo presenti dalle h. 15 alle h. 18 presso l'Area Mandraccio del Porto Antico.

Ci affiancheranno in questa iniziativa la Filarmonica Sestrese, il Gruppo "I Zeneixi" e i Vigili del Fuoco con i loro mezzi degli anni '40.

Saremo inoltre presenti con il nostro gazebo per la distribuzione delle uova di Pasqua e delle rose blu, simbolo della nostra Associazione.

*Il PRESIDENTE
Laura Mazzone*

Anffas Onlus di
Genova
Associazione
Famiglie
Disabili
Intellettivi e
Relazionali
Via della
Libertà 6 int. 5
- 6 - 16129
Genova
Tel. 010 57 62
511 - Fax 010
57 62 541
e-mail:
segreteria@anffas-
genova.it -
www.anffas-
genova.it



Assefa Genova Onlus

in collaborazione con

La Quinta Praticabile

presentano

SARVODAYA

BENESSERE PER TUTTI

La forza invisibile del progresso non-violento: l'inizio di ASSEFA
di Itala Ricaldone

Mise en espace

a cura di

Rosamaria Florian e Christian Zecca

**Massimiliano Bet
Francesco Capecchi
Annamaria Coniglio
Marvy Conte
Fausta D'Ambrini
Francesco Deri
Sofia Grillo
Dino Greco
Rosanna Ricciardi
Rosangela Rivituso
Chiara Roccatagliata
Filippo Tabbi**

TEATRO INSTABILE

Via Cecchi 19r

Domenica 3 Aprile 2011 ore 16,30

Contributo libero per il finanziamento della scuola di
Erichanatham (India) contro lo sfruttamento dei bambini.



Il Comune di Genova
 Il Municipio VI Medio Ponente
 Il Centro Civico Villa Spinola Narisano
 presentano la mostra di pittura
 di Franca D'Arienzo



Carvasin

un salvavita contro l'infarto

dal 25 marzo all'8 aprile

presso il Centro Civico Cornigliano
 Viale Narisano, 14 — Genova

INAUGURAZIONE

Venerdì 25 marzo 2011 — ore 17:30

INFO: 010.557.8205

CARVASIN – un salvavita contro l'infarto

di Franca D'Arienzo

Con questo titolo si vuole dare all'arte tutte le sue prerogative " terapeutiche"; per l'artista e per l'osservatore.

Ogni qualvolta si muove un'emozione artistica, nella più piena gratuità espressiva, tutta la no-

stra persona è protetta dall'"infarto" dei sentimenti, della ragione, di un profondo respiro vitale.

Fate arte, esprimete le vostre visioni con coraggio per vivere!

Franca D'Arienzo, nata a Milano, a 22 anni decide di andare a vivere in Liguria, a Varazze, dove inizia a collaborare occa-

sionalmente con il fumettista Maramotti.

Studia Lingue a Genova e si trasferisce in Francia come insegnante d'italiano.

Tornata in Italia, si avvicina allo studio costante del modello vivente e della ceramica.

Attualmente lavora presso l'" Atelier D'Arienzo" a Savona , in Via Paleoca-

pa 19.

Alcune esposizioni e attività:

2006 personale "Atelier d'arte Milena Milani-Savaia/ collettiva Spazio Bocca Milano

2007 " Galleria del sole " collettiva itinerante di ceramica

2008 Copertina catalogo Disegni al sole "Ed. dell'arco Milano

Bozzetto cartoline illustrate per visita del Papa a Savona per Poste Italiane

Museo civico arte contemporanea Albisola Mare, collettiva

"Dar Al Hikma " Torino, collettiva

2009 personale palazzo provincia Savona/ personale palazzo Beato Jacopo Varazze

2010 Pozzo Garitta personale.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

il sabato dalle 9:00 alle 13:00 - domenica e festivi chiuso

INGRESSO GRATUITO
 INFO: 010.557.8205

Comune di
 Genova
 Municipio
 Genova VI
 Medio
 Ponente
 Centro Civico
 Cornigliano
 in Villa
 "Spinola
 Narisano"
 Viale
 Narisano, 14 -
 1° piano
 tel.
 010.557.82.05
 - fax
 010.557.82.07



il "LABORATORIO DI QUARTIERE"
 (...una splendida opportunità per tutti!)

Via Mogadiscio, 47 rosso – GENOVA

per gli "Incontri a tema", propone:

GIOVEDI' 24 MARZO 2011

alle ore 21.00
 PRESENTAZIONE del

LABORATORIO DI MEDITAZIONE E COMUNICAZIONE PROFONDA

(UNO SPAZIO E UN TEMPO PER SE' E PER L'ALTRO)

Nella nostra vita quotidiana, spesso così turbolenta e piena di sollecitazioni al fare, all'avere, all'essere in un certo modo, diventa una necessità sempre più impellente per il nostro equilibrio complessivo ricavarsi uno spazio ed un tempo per ricercarsi e ritrovarsi e quando ciò avviene ne scaturiscono eventi appaganti – scioglimento delle tensioni, benessere generale, maggiore lucidità, quiete profonda, apertura interiore... Traguardi più che umani (anche se talora non sembra), disponibili e accessibili sempre: basta prendere lo slancio e avviarsi sul sentiero della interiorizzazione.

Il Laboratorio di Quartiere progetta di creare questo spazio e questo tempo!
 Si prevedono (per ora) 2 incontri al mese,
 condotti da Alma Scalamera, dell'Associazione Meridiana.



E' gradita, se possibile, la prenotazione.

Iniziativa aperta a tutti, a partecipazione libera e gratuita.

 Associazione Il Leccio	Per informazioni e adesioni: <ul style="list-style-type: none"> • al laboratorio di quartiere, lunedì e giovedì, 18.00 - 19.30; • telefonicamente, nei suddetti orari, al n. 010 9416717; • tutti i giorni, dopo le ore 16.30 al cell. 333 8889883; • per e-mail all'indirizzo segreteria@associazionelleccio.it 	<p><i>Il progetto "Laboratorio di quartiere - una splendida opportunità per tutti" è realizzato con il contributo del Fondo nazionale per il volontariato - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</i></p>
---	---	--

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

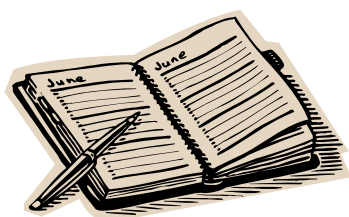
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.